

BREVI ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'OFFICINA

Premessa

L'Officina è destinata all'apprendimento e allo sviluppo degli Uffizi presentati dalla Scuola attraverso i suoi testi ufficiali (attualmente *L'Uffizio del fuoco*).

Gli uffizi preparano ad entrare nel lavoro delle Discipline. Un uffizio insegna ad acquisire proporzione internamente, a fare equilibratamente. Si acquisisce gradualmente proporzione interna grazie a questo lavoro esterno mentre appaiono problemi di esattezza e di dettaglio. C'è un tono che associa stati interni con operazioni esterne. Una Disciplina, invece, mostra un cammino di trasformazione interna. Negli uffizi si lavora tentando di ottenere accuratezza, proporzione ed ordine mentre si acquisisce via via permanenza. (V. introduzione al materiale "Uffizio del fuoco")

L'Officina, collocata all'interno dei Parchi di Studio e di Riflessione, è dunque un ambito fisico e mentale, nonché un ambito di relazioni. Il lavoro dell'Uffizio è spesso svolto in gruppo e nello stesso ambito si alternano i diversi gruppi.

E' dunque di fondamentale importanza che chiunque utilizzi l'Officina abbia cura dell'ambito e delle attrezzature, e si faccia responsabile di lasciarlo nelle migliori condizioni affinché sia possibile sempre il suo buon utilizzo.

L'Officina è ad uso esclusivo dei Maestri de La Scuola.

L'ambito di lavoro

L'Officina è destinata attualmente al lavoro con l'Uffizio del fuoco.

E' suddivisa in due ambiti di dimensioni diverse; quello più piccolo è destinato ai lavori "a freddo" (preparazione di stampi, colaggio di materiali freddi, lavorazione dell'argilla, ecc.) e alla produzione di oggetti in peltro. I lavori che prevedono in generale l'utilizzo di forni e di temperature più alte, si svolgeranno nell'ambito più ampio dell'officina e all'aperto nell'area antistante.

Per chi utilizza l'Officina sono a disposizione i bagni esterni del Centro di Lavoro.

La capienza dell'Officina del Parco Attigliano consente il lavoro di gruppi di non più di 5 persone per ambito di lavoro.

Sarà sempre presente un Assistente, che darà le opportune istruzioni ai fini della sicurezza, ma non fornirà consigli o istruzioni sui lavori dato che i gruppi si autogestiranno basandosi come riferimento di lavoro sul materiale proprio dell'Uffizio.

Le attrezzature

L'Officina dispone delle seguenti attrezzature a disposizione di tutti:

1. forgia con rispettivi ferri
2. forno ceramico elettrico
3. pirometro
4. forno bidone
5. bruciatori a gas
6. cucina a gas
7. attrezzi vari (elenco presente nell'Officina)
8. tavoli di lavoro
9. cassetta di pronto soccorso
10. estintore
11. bilancia elettronica

Questa dotazione procurata dalla Commissione, con la collaborazione di tutti, può essere incrementata. Nell'Officina sarà sempre affisso un elenco aggiornato delle attrezzature presenti.

Tutto dovrà essere lasciato pulito e pronto per un utilizzo successivo. All'inizio dei lavori ogni gruppo passerà in rivista insieme all'Assistente lo stato delle attrezzature dell'Officina; nel caso che si rompa un'attrezzatura, il gruppo si farà carico di aggiustarla o di sostituirla prima della conclusione del proprio lavoro, o comunque prima dell'arrivo di un nuovo gruppo.

Ogni gruppo provvederà a portare con sé, in base al lavoro che intende realizzare:

1. gli strumenti e le attrezzature specifiche (es. crogioli, dremell, carta vetrata, taglierini, ecc.) ,
2. le materie prime (es. caucciù, cera, argilla, metalli da fusione, ecc.)
3. le sostanze (es. carbon coke, silicato di sodio, ossidi, cristallina, ecc.)
4. e le protezioni individuali (es. occhiali, guanti, grembiuli, scarpe, ecc.)

Tutte le attrezzature, comprese le materia prime e le sostanze non utilizzate, verranno riportate via alla conclusione delle giornate di lavoro prenotate. I partecipanti si riporteranno con sé anche tutte le produzioni realizzate: il Parco non dispone di spazi per immagazzinare gli attrezzi, le sostanze, le produzioni o altro che ogni gruppo usa.

Cura degli spazi e sicurezza

L'utilizzo di fuochi di diverso tipo, e l'utilizzo di sostanze chimiche o sintetiche (resine, ecc.) deve essere eseguita in sicurezza e la migliore garanzia è l'attenzione a ciò che si sta facendo, l'accuratezza e il tono di lavoro adeguati.

Si raccomanda di portare un abbigliamento consono: calzature chiuse e adatte al tipo di lavoro, guanti ed occhiali di protezione, ecc.

Nell'Officina sono comunque a disposizione una cassetta di pronto soccorso e un estintore.

Alla fine delle giornate di lavoro prenotate, gli spazi che si utilizzano (interni ed esterni all'Officina) dovranno essere ripuliti, riordinati e lasciati in condizioni migliori di come sono stati trovati.

Ogni gruppo si occuperà dello smaltimento dei propri residui di lavorazione fuori del Parco e negli appositi contenitori. Non si dovranno lasciare sacchetti con residui di lavorazioni o altro all'interno del Parco.

Si raccomanda a coloro che non hanno prenotato l'Officina ma che si trovano nel Parco, di non interferire nei lavori dei gruppi, dato che, oltre a creare distrazione, un numero di persone superiore a quello massimo previsto comporta problemi di sicurezza.

Prenotazioni

Le prenotazioni si effettuano tramite la pagina web del Parco <http://www.parcoattigliano.eu> dedicata all'Officina, indicando il tipo di lavoro che si vuole fare, le date, gli orari e nome e cognome di tutti i partecipanti.

La persona che prenota diventa responsabile dell'utilizzo dell'Officina, della sua cura, pulizia, sicurezza e del pagamento. La prenotazione include l'uso delle attrezzature presenti (descritte nell'apposito elenco affisso nell'Officina).

Il contributo giornaliero per la copertura dei costi fissi è di Euro 3 a persona per ogni giorno o parti di giorno se non si alloggia nel Parco; gratuito se si alloggia nel Parco.

Lista degli Assistenti:

Daniel Bustos

Agostino Lotti

Roberto Cani

Loredana Cici

Daniela Mencarelli

Fulvio de Vita

Claudio Miconi